



17 marzo 2015

### **Approvata la delibera sull'accordo di programma per la rigenerazione dell'area del Ceppo**

*Passata a maggioranza anche una raccomandazione finale*

Nella seduta di ieri lunedì 16 marzo il consiglio comunale ha approvato la delibera sull'accordo di programma per la rigenerazione dell'area del vecchio presidio ospedaliero Il Ceppo.

Ad aprire la discussione è stato l'intervento del *sindaco Bertinelli* che ha illustrato la proposta di delibera ripercorrendone le tappe, ampiamente discusse nelle commissioni consiliari.

Prima di entrare nel merito della delibera, l'assemblea si è soffermata prima su una **questione pregiudiziale** presentata da Pistoia Domani - rigettata in fase di votazione - , e poi sulla **questione sospensiva** - anch'essa bocciata - portata dal Movimento 5 stelle e da Pistoia Domani il cui obiettivo era rimandare la votazione dell'atto e tornare nelle commissioni consiliari preposte per approfondire temi specifici.

Il consiglio comunale ha poi esaminato i **quattro emendamenti** presentati da **Pistoia Domani**, tutti respinti dall'assemblea con specifica votazione. Secondo i consiglieri che le hanno proposte, le quattro modifiche andavano nell'ottica di riconoscere formalmente che la delibera in oggetto determinava innanzitutto l'acquisizione di beni al patrimonio comunale (i locali del padiglione Cassa di Risparmio e l'edificio storico del Ceppo). Poi, come evidenziato dal **consigliere Tomasi**, sarebbe stato auspicabile lasciare al consiglio comunale la possibilità di dare indirizzi per la redazione del piano particolareggiato in un "secondo momento" e non direttamente nell'accordo.

La discussione dell'aula relativa al provvedimento ha toccato diversi punti. La **consigliera Semplici** di Pistoia Domani ha espresso alcune perplessità, criticando innanzitutto la scelta di sottoporre l'accordo all'attenzione del consiglio comunale appena prima della firma, senza che ci sia stata la possibilità di discuterne e intervenire prima. Un ulteriore punto interrogativo, evidenziato a più voci, è stato riscontrato nella mancanza di indicazioni certe sul piano delle funzioni sanitarie da dislocare nell'area del Ceppo che la Asl dovrà presentare entro luglio. Perplessità sono state poste anche sul piano economico finanziario.

**Del Bino** (M5S) ha dichiarato di aver individuato nell'accordo numerosi difetti, ma che l'operazione potrebbe dare nuovo impulso all'economia della città. Positiva, secondo il consigliere del Movimento 5 stelle, l'attenzione posta agli aspetti ambientali, all'allocatione di ulteriori uffici comunali in un'area centrale, ma anche il percorso partecipativo attivato. Aspetti negativi sono stati riscontrati da Del Bino nel fatto che la delibera è stata portata in consiglio comunale in tempi troppo brevi, senza la possibilità di discutere ulteriormente le questioni urbanistiche e finanziarie.

Il **consigliere Sforzi** (Sel) ha segnalato che l'accordo di programma mostra luci e ombre. Tra i dubbi esposti, gli aspetti economico-finanziari e le funzioni affidate al Comitato dei garanti individuato per il percorso partecipativo. La **consigliera Celesti** (Forza Italia) ha richiamato l'attenzione sugli indirizzi vincolanti per il piano particolareggiato inseriti nella delibera. Nello specifico, **Anna Maria Celesti** ha evidenziato l'importanza di realizzare all'interno dell'area del Ceppo la "Casa della salute di modulo complesso", ossia una struttura polivalente e funzionale in grado di erogare cure primarie, di garantire la continuità assistenziale e le attività di prevenzione. Sull'aspetto sanitario è intervenuto anche il



*consigliere Lattari* (Pistoia Spirito Libero), mettendo in risalto che “la Asl è assente, ma entro luglio deve dire cosa vuole fare” ed elogiando l’operazione di acquisizione dell’edificio storico del Ceppo.

“Mi auguro che questo progetto faccia rifiorire la città” ha detto il *consigliere Patanè* (Pistoria 1117), richiamando l’attenzione sull’importanza di affidare i lavori a ditte pistoiesi, valorizzando gli artigiani locali. La *consigliera Billero* (Federazione della sinistra) ha ringraziato il sindaco di aver portato e discusso in consiglio comunale l’accordo di programma. Parole positive anche sul ritorno di funzioni pubbliche “in area della città che ultimamente ha molto sofferto”.

Il *consigliere Ruganti* (Insieme per Pistoia) ha ricordato che con l’accordo di programma viene sventato un duplice rischio, ossia “cedere a speculazioni del privato e non avere tempi certi”, mentre il *capogruppo Sarteschi* (Pd) ha ricordato che l’istruttoria sull’accordo è stata “profonda e articolata”. Sottolineata positivamente dal consigliere comunale anche l’opportunità di recepire finanziamenti messi a disposizione dalla Regione.

Il *consigliere Bartolomei* (Pistoia Futura) ha definito il proprio voto “favorevolmente critico” e ricordato che la città ha bisogno di lavori pubblici. A seguire, ha presentato la raccomandazione messa al voto subito dopo la delibera.

Esaurita la discussione, il provvedimento è stato **messo ai voti**: hanno votato a favore 22 consiglieri (Pd, Pistoia Spirito Libero, Progetto Toscana, Insieme per Pistoia, Federazione della sinistra, Forza Italia, Pistoia Futura, Pistoria 1117). Contrari i 4 consiglieri di Pistoia Domani, astenuto il consigliere di Sel.

Ha chiuso il consiglio comunale la votazione sulla **raccomandazione** presentata dai consiglieri Sabella e Celesti di Forza Italia, Del Bino, Giorgi e Rossi del Movimento 5 stelle, Bartolomei di Pistoia Futura, Patanè di Pistoria 1117. “Con particolare riferimento al piano di recupero socio sanitario che si intende realizzare da parte della Usl3 – si legge nel documento – si raccomanda che il sindaco tenga costantemente informati i consiglieri comunali, rappresentando periodicamente nelle commissioni consiliari competenti i punti più significativi di evoluzione del lavoro tecnico di redazione del piano particolareggiato e che per il finanziamento delle future opere di urbanizzazione dell’area, si attinga prioritariamente da risorse europee e/o altri contributi, da alienazioni e oneri di urbanizzazione, proseguendo nella linea già intrapresa di abbattimento del debito consolidato dell’Ente”.

La raccomandazione è passata con 22 voti a favore (Pd, Pistoia Spirito Libero, Progetto Toscana, Insieme per Pistoia, Federazione della sinistra, Forza Italia, Pistoia Futura, Pistoria 1117) e 5 astenuti (Sel, Pistoia Domani).